

RLA DI INDIFFERENZA E DELUSIONI PER IL SETTORE B/2 IL PRESIDENTE DEL COMITATO "G. LA PIRA"

Da queste parti non è possibile neppure camminare a piedi...

Marinelli si sfoga dopo aver saputo che i fondi Pirp non prevedono niente di buono per quella zona di Japigia

«Abbiamo saputo che l'asfalto ai Lavori Pubblici si sta tessando alla bonifica della facciata del Palazzetto Sport, dopo la nostra lettera del 2 ottobre. Bhe, se l'impegno si concretizzasse, ebbe essere un buon inizio

per realizzare quei servizi che da trentadue anni i cittadini del Settore B/2 attendono invano». Quasi quasi non ci crede, il presidente del Comitato "La Pira" Giovanni Marinelli, che l'assessora comunale Simonetta Lorusso manderà per davvero

le ruspe a tagliare erbacce e sterpaglie dinanzi al Palazzetto. «L'assessore con le sue belle parole pubblicate sui giornali fa riferimento anche ai piani di riqualificazione del quartiere e alle somme stanziare per Japigia, ma ci piacerebbe sape-



zona alla città, come comitato, abbiamo chiesto da anni la realizzazione di un ponte che oltrepassi la barriera del binario, collegando via La Pira con via Amendola, dove, tra l'altro, ci sono uffici e ospedali. Niente. Nel quartiere Santa Rita è stata realizzata un'opera simile, siamo contenti per loro, per carità, ma perché non si vuole fare altrettanto per il Settore B/2? E per questo progetto, approvato dal Consiglio Comunale nel 1997, erano stati stanziati 4 miliardi di lire, inseriti nel bilancio della Circoscrizione. Cos'altro aggiungere, se da queste parti non sono manco capaci di allungare il tragitto di una linea d'autobus, per esempio il numero 10, necessario per raggiungere da Japigia l'Ospedale Giovanni XXIII e la Clinica Mater Dei. Si metterebbe di un provvedimento semplice per l'Amiabi, che dovrebbe respirare alla "Casa Mariamarta" della parrocchia di S. Luca, che sarà inaugurata a gennaio».

Francesco De Martino

In breve

LA NUOVA AMBRA DEBUTA A PARIGI

BARI-Prestigioso debutto internazionale per la nuova linea di prodotti AMBRA. Saranno infatti esposte in anteprima al SIAL 2008 - uno dei saloni dell'alimentazione più rinomati e importanti a livello mondiale, in programma a Parigi dal 19 al 23 ottobre - tutte le ultime novità dello storico marchio pugliese. AMBRA, che da dicembre 2006 fa parte del Gruppo Tandori Molini e Pastifici di Corato (Bari), si presenterà con la sua nuova gamma di prodotti e un'elegante immagine, specchio dei nuovi valori di qualità e attenzione al consumatore. Il debutto al SIAL rientra nel piano di espansione internazionale del brand, scelto anche dagli stilisti Dolce & Gabbana come soggetto di una t-shirt della collezione primavera-estate 2008, che punta ad esportare il meglio del "made in Puglia" nei tempi dell'alta gastronomia europea.

CAPOGRUPPO DI AN-PDL ALLA REGIONE PUGLIA AVV. ROBERTO RUOCCO

Le misure "anti-crisi" di Vendola? Pagliacciata propagandistica

BARI-Capogruppo di AN-PDL alla Regione Puglia avv. Roberto RUOCCO ha fatto la seguente nota: «E' veramente stupefacente la faccia tosta di Vendola, che sta spacciando come miracolistiche misure contro la crisi economica internazionale quelle che non sono che le politiche attuative delle provincie comunitarie 2007-2006 e 2007-2013, con l'aggravante che si è esse il suo Governo sta accumulando devastanti ritardi, con l'rischio imminente di perdere o di distrarre le risorse impiegate a cassaccio le prime e di mettere in condizioni i futuri governanti di perdere anche le seconde. Con riferimento ai fondi 60-2006 e fresco di stampa la delibera per tempo che non saranno realizzati (con conseguente dispersione della bazzecola di 173 milioni di euro). I tre finanziatori che, per concessione nello stesso litorale, avrebbero assicurato i Pugliesi dalle gravi restrizioni in corso in materia di erogazioni (100) che, mentre scadevano nei termini, offrono di rimpicciolite, incombe sempre più insostenibile sulle altre centinaia di razioni di euro. In relazione invece ai fondi 2007-2013, quando sono

passati già due anni da quando si sarebbe potuto cominciare a spenderli, siamo praticamente a zero, ed i bilanci annunciati con tanta enfasi, lungi dall'essere realtà del Governo regionale (quanto è sibuziano il L.115) hanno al contrario il gravissimo torto di arrivare troppo tardi, con conseguenze devastanti proprio in relazione alla crisi, per cominciare la quale chiudevano le porte quando i fondi saranno tutti scappati. Non solo: anche sulla gestione ordinaria, questo Governo sta arrecando gravi danni all'economia pugliese. Si pensi ai ritardi crescenti nei pagamenti alle imprese fornitrici delle ASL, che hanno riaperto un'altra delle piaghe che noi troviamo ricucite a suturare o agli ambiti burocratici sempre più stretti, artatamente creati per accentuare il controllo partitico sulla nostra economia. Con il megaindizio di misure che avrebbero dovuto essere già da anni operanti anche in assenza della crisi, siamo dunque di fronte all'esistenza di pagliacciata, propagandistica, di un Governo Regionale che costituisce di per sé una delle cause principali della sofferenza del sistema Puglia».

re, al di là dei numeri, come verranno spesi quei fondi».

Già, a proposito, come verranno spesi i fondi Pirp?

«Sappiamo che nella zona del nostro quartiere vicina all'Ipercoop sono previsti una serie di interventi importanti come giardini pubblici, scuole, ciclabilità, piste ciclabili e la costruzione della nuova sede regionale, ma anche lo spostamento della sede circoscrizionale. Se, l'unica struttura di interesse pubblico sino ad ora presente nel settore B/2 verrebbe eliminata».

Brutto storia. E cos'altro c'è nel Pirp per il vostro specchio di quartiere dimenticato da tutti?

«Guardi, a parte un solo palazzo di edilizia pubblica sovvenzionata, glielo dico cosa è previsto per il Settore B/2, niente. Da noi non sono garantiti i servizi più elementari per la sopravvivenza, soprattutto per coloro che non possono muoversi con le loro automobili come anziani disabili e meno abbienti. Figurarsi se Regione o Comune pensavano a loro. Guardi, qua nel B/2 è impossibile acquistare anche solo un panino per chi non ha l'automobile ed è difficile anche muoversi a piedi, sia perché le distanze da coprire prima di raggiungere un esercizio commerciale sono enormi, sia perché i marciapiedi spesso sono tutti stretti e rotti. Per aprire questa



RI-Militari del Nucleo di Polizia Tributaria - G.L.C.O. - Guardia di Finanza di Bari tantamente impegnati nella lotta alla criminalità organizzata hanno tratto in arresto un pericoloso latitante di origine albanese. Nell'ambito di un'atti-

BARI: OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Arrestato un pericoloso latitante albanese

vità di osservazione di un gruppo di extracomunitari residenti nella zona di Modugno (BA) sono parse sospettose le abitudini di un soggetto, il quale, non impegnato in alcuna attività lavorativa, trascorreva le sue giornate incontrando diversi connazionali, già noti agli inquirenti, residenti a Noicattaro (BA) e a San Giorgio. Il tono reverenziale con il quale veniva trattato, unitamente al fatto che veniva costantemente trasportato nei suoi spostamenti, insospettiva gli investigatori che, approfittando di una sua trasferta a Modugno e temendo una sua possibile fuga, decide-

vano di fermare l'autoveicolo VW Golf sul quale lo stesso solitamente viaggiava. Le due persone a bordo presentavano ai finanziari carte d'identità e passaporti che, a prima vista, potevano sembrare regolari. Ciononostante i militari operanti decidevano di approfondire l'identità dei due individui da cui emergeva che il S.M., dietro l'apparenza di comune cittadino albanese, nascondeva ben 5 diverse identità, fornite, in altrettante occasioni, ai vari organi di Polizia italiani che lo avevano occasionalmente controllato dal 2002 ad oggi. I Finanziari quindi constatavano

che lo stesso era ricercato dalla Procura di Lodi che lo aveva dichiarato latitante dal maggio del 2006. Lo stesso, infatti, era sfuggito ad un provvedimento di cattura emesso nell'ambito di un'indagine svolta dalla Squadra Mobile di Padova, inerente un'associazione a delinquere dedita al traffico di sostanze stupefacenti, nell'ambito della quale l'albanese risultava pienamente inserito. Questo provvedimento rappresenta soltanto l'apice della carriera criminale di un soggetto, ricercato anche dai Carabinieri di Savona, nonché dai altri organi di Polizia di mezza Italia per

la notifica di numerosi provvedimenti penali ed amministrativi. Per tali motivi, S.M. è stato tratto in arresto e condotto presso la Casa Circondariale di Bari per essere messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, mentre il suo complice, J.L., conducente della VW Golf, è stato denunciato a piede libero per favoreggiamento personale. Nell'ambito della stessa operazione, inoltre, sono stati individuati e fermati altri due soggetti albanesi risultati essere clandestini, per i quali sono state avviate le pratiche per l'espulsione dal territorio nazionale.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE